



Comunicare con tutti
3° Seminario sulla comunicazione nei Programmi di
Screening Oncologici
Roma, 12 Dicembre 2005

Promuovere l'accesso allo screening:
esperienze territoriali con gruppi vulnerabili

Immigrazione e Screening a Bologna

Gianni Saguatti



E.U. - INTI Programme project: *New Roots For Healthy Growth* *Londra, Bologna, Malmoe*





L'adesione allo S.M. a Bologna

1997:

40% della popolazione target

2004:

64% della popolazione target

30% per la popolazione
non EU





Analisi delle esperienze precedenti verso le popolazioni immigrate

- Azioni frammentarie, isolate, assenza di progetti significativi su larga scala
 - Cause legate alla Utenza
 - Cause relative ai Servizi
- 



Crisi della adesione

- Convocazione delle sole donne *residenti*
 - Barriere linguistiche e culturali
 - Diversa coscienza sanitaria
 - Diversa autonomia decisionale
 - Credenze etico-religiose
 - Diversa disponibilità stagionale e quotidiana
- 



Donne immigrate e Screening Oncologici

- Condizione paradossa: invito individuale a donne con forte connotazione della collettività di appartenenza.
 - Collettività “giovani” per anagrafe e per insediamento.
- 



Le difficoltà

- Adottare la flessibilità dovuta a popolazioni a diversa identità culturale.
 - Conciliare il rigore epidemiologico con le caratteristiche di popolazioni “giovani”.
 - Rivolgere l’azione a gruppi di minoranze etniche diverse.
- 

INTI Programme Project

- Integrazione dei cittadini provenienti da paesi terzi:

-Integrazione Utente ↔ Servizi

-Integrazione Mediatori ↔ Servizi



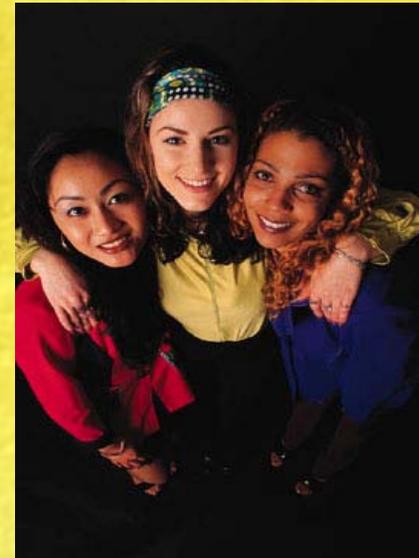


Le strategie

- Scelta operativa su piccoli gruppi target
 - Analisi dei meccanismi comunicativi nella attività di Screening
 - Definizione del ruolo della Mediazione Culturale
- 

La Mediazione Culturale

- Inserimento nello Staff di Progetto per le scelte strategiche
- Primo contatto con i Gruppi Target
- Partecipazione all'incontro Gruppo Target/Operatori
- Compresenza presso il Servizio alla effettuazione del test



Il Gruppo – L'incontro

- Gruppo → Stake-Holder
- Dinamiche dell'incontro:
 - esigenza di collettivizzazione degli Operatori
 - esigenze individuali delle Partecipanti
- La precedente conoscenza della figura sanitaria è elemento favorente la adesione

I metodi

- Raggiungere i diversi gruppi
- Impiantare strumenti relazionali idonei e “dedicati”
- Rendere comprensibili ed accettabili le strategie di Diagnosi



**Analisi flussi migratori del territorio interessato
dall'azione**

**Analisi discriminanti rilevanti per
screening**

sex

age

previous actions
adherence

residence-
home

Definition of target groups

Nord
Africa

Philippines

East Europe

China

Partners

Esterni:

- Comune di Bologna, Servizio Immigrati
- OO.SS.
- CNA
- AMISS
- Centro di Cultura Islamica

Interni:

- Centro salute delle donne straniere...
- Centro Screening

Strategie e metodi

- Coinvolgimento delle Mediatrici Culturali (pianificazione, incontri e test)
- Documentazione tradotta in 5 lingue (traduzione mediata)
- Incontri di sensibilizzazione finalizzati per nazionalità
- Invito “calendarizzato”
- Successione stretta incontro -test
- Feed back



Luoghi di aggregazione formali e informali

- Uffici di Enti ed Organizzazioni
 - Mercato
 - Giardini
 - Chiese e luoghi di culto
 - Eventi collettivi
- 



Risultati

- Integrazione ospedale/territorio
 - Alto livello di qualità degli incontri
 - Partecipazione superiore alle previsioni
 - Effetto “tam-tam”
 - Alta compliance al test diagnostico
- 

Numeri...

- Donne Filippine: 18 presenze all'incontro... 64 indagini
- Donne Arabe: 11 presenze all'incontro...4 test
- Donne Est- Europee: 11 presenti...40 indagini
- Cinesi: in corso

Donne immigrate e Screening Oncologici

Recupero di necessità basiche della comunicazione:

- “fare intendere”
- “sensibilizzare”
- “vincere il timore”

